



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Liberio Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

n. 68

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 68 del registro
Data 11/10/2022**Interrogazione: Situazione Piscina Comunale.**

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **undici** del mese di **ottobre** alle ore 19:50 in Favara e nell'aula consiliare sita nei locali della Sede comunale di Piazza Cavour, in seduta di **prosecuzione**, si è riunito il Consiglio comunale, **in sessione ordinaria**, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
FANARA	Salvatore	X		SORCE	Ignazio		X
CASTRONOVO	Gaspere	X		LOMBARDO	Mariano	X	
LENTINI	Giuseppe	X		VULLO	Pio Antonio	X	
BACCHI	Marco	X		BELLAVIA	Salvatore		X
NOBILE	Gerlando	X		VIRONE	Carmen	X	
MAGLIO	Vito	X		SANFRATELLO	Carmelo		X
ZAMBITO	Marianna	X		INDELICATO	Miriam	X	
DALLI CARDILLO	Paolo	X		CIPOLLA	Antonio		X
PITRUZZELLA	Alessandro	X		CUCCHIARA	Pasquale	X	
AGNELLO	Mariagrazia	X		AIRO' FARULLA	Angelo		X
NIPO	Onofrio		X	MONTAPERTO	Salvatore	X	
MILAZZO	Massimo	X		MIGNEMI	Miriam	X	
Numero presenti/assenti						18	6

La seduta è pubblica.

Presiede la seduta il Presidente del consiglio comunale **Miriam Mignemi**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario Generale, **Dott.ssa Simona Maria Nicastro**.

Partecipa, altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 20, della l.r. 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il **Sindaco Sig. Palumbo Antonio**.

Sono presenti altresì **gli assessori** Arch. E. Schembri, Dott. C. Attardo, Avv. L. Mossuto.

Risultano essere:

consiglieri presenti n. 20: Fanara, Castronovo, Lentini, Bacchi, Maglio, Zambito, Dalli Cardillo, Pitruzzella, Agnello, Nipo, Milazzo, Lombardo, Vullo, Virone, Indelicato, Cipolla, Cucchiara, Airò Farulla, Montaperto, Mignemi.

consiglieri assenti n. 4: Nobile, Sorce, Bellavia, Sanfratello.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi pone in trattazione il punto n. 10 all'ordine del giorno, avente ad oggetto **"Interrogazione: Situazione Piscina Comunale"** presentata dal consigliere Marianna Zambito, alla quale passa la parola.

Il consigliere Zambito prende la parola, afferma che l'argomento piscina comunale era già stato trattato in commissione e che adesso viene evidenziato il fatto che l'area circostante l'immobile è destinata a deposito per la spazzatura. Dice inoltre che durante un incendio verificatosi questa estate, le palme "Washingtonia" piantumate nella suddetta area hanno subito dei danni, ma che ha potuto constatare che sono ancora vitali e presentano le gemme, pertanto serve un intervento di asportazione delle parti bruciate e la predisposizione di conche per l'irrigazione, per consentirne la ripresa. Spiega che la presente interrogazione è datata 20 luglio 2022 e che nel frattempo ha segnalato il problema al Sindaco ed all'assessore al ramo, ai quali chiede se si sia provveduto in merito, poiché è un peccato far perdere questa vegetazione della cui cura, in passato, si è occupato a proprie spese anche il personale allora in servizio presso la piscina.

Il consigliere aggiunge che l'area è particolarmente maleodorante, spiega che lei, abitando in una zona non servita per la raccolta dei rifiuti, va a conferire la spazzatura, in modo differenziato, presso questa area, pertanto ha avuto modo di constatare la situazione, della quale anche i netturbini addetti alla raccolta nei cassoni ivi collocati si lamentano. Il consigliere afferma che non viene mai effettuata la pulizia e la disinfestazione del sito; chiede se sia compito della Ditta affidataria del servizio e se, nel caso, venga defalcato l'importo relativo a questo tipo di intervento.

Interviene **l'assessore Attardo**, il quale, in riferimento all'incendio menzionato dal consigliere Zambito, afferma che si era sviluppato in una zona distante dall'area della piscina comunale, dove poi si è propagato a causa del vento, della stagione torrida e della presenza di erbacce in prossimità delle palme. Spiega che queste ultime sono state danneggiate solo esternamente, che sono vive e vegete e che, avendo un'età di oltre dieci anni, sono abbastanza autonome dal punto di vista idrico, per cui è sufficiente l'acqua che riescono ad assumere dal terreno. L'assessore dice che verrà posta attenzione per la prossima stagione al decespugliamento dell'area da parte dei giardinieri. Aggiunge in proposito che il territorio comunale è abbastanza vasto, che la squadra dei giardinieri è composta da sole quattro unità che lavorano part-time e che la stessa deve far fronte alle numerose segnalazioni da parte dei cittadini. Dice che si sta provvedendo a formare due squadre, comprendendo i due - tre giardinieri esperti ed altre unità di supporto, per poter

far fronte a tutte le richieste.

In merito alla segnalazione relativa alla presenza dei cassoni per la raccolta dei rifiuti nell'area in questione, l'assessore afferma che è lui il primo a "soffrire" di questa situazione. Spiega che, tuttavia, la passata amministrazione, di cui per un periodo ha fatto parte, a seguito di un bando aveva destinato a centro di stoccaggio per la raccolta dei rifiuti l'area della piscina comunale in quanto quest'ultima era stata chiusa, né vi era previsione di qualche finanziamento che potesse consentirne la riapertura. Afferma che qualora si presentasse il caso, si andrebbe immediatamente a liberare il tutto ed a cercare un altro sito da destinare all'uopo. Dice che, trattandosi di area non utilizzata ed abbastanza lontana dal centro abitato, si era fatta una scelta quasi obbligata, in alternativa alle cinque aree di stoccaggio analoghe previste nel bando e la cui dislocazione ricadeva in zone interne della città, cosa che avrebbe sicuramente comportato una reazione avversa da parte degli abitanti. Ricorda che l'amministrazione attuale ha partecipato ad un bando PNRR presentando il progetto per un nuovo CCR, che prevede un servizio integrato tra il Centro Comunale di Raccolta attualmente sito in Viale Ambrosini, ed il servizio svolto nell'area della piscina comunale. Detti siti verrebbero liberati, trasferendo il tutto in un'area individuata nella zona di San Benedetto, in territorio comunale ma distante dal centro abitato. Afferma che l'amministrazione è sensibile sia ai temi riguardanti lo sport che a quelli riguardanti il sistema dei rifiuti.

Relativamente al problema della mancata pulizia dell'area in questione, l'assessore dice che durante il trasbordo dei rifiuti può cadere a terra dell'immondizia, ma afferma che l'area viene pulita settimanalmente con idonee spazzatrici ed acqua con disinfettanti.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi passa la parola al consigliere Zambito.

Il consigliere Zambito dice di non essere pienamente soddisfatta della risposta dell'assessore, poiché lei ha chiesto di togliere le foglie bruciate attorno alle piante. Afferma inoltre che gli operai le hanno riferito che la parte di area dove si raccoglie l'immondizia non viene mai disinfettata, pertanto c'è un odore nauseabondo. Dice di stimare l'assessore e di apprezzarne l'impegno, ma ritiene che le siano state dette cose non vere.

L'assessore Attardo osserva che il consigliere ritiene che gli impiegati della ditta abbiano maggior voce in capitolo rispetto a quanta ne abbia un rappresentante dell'istituzione. Spiega che lui ogni sabato mattina dà l'incarico alla ditta di mandare le spazzatrici nel sito chiedendo che alla fine dell'intervento gli vengano inviate le foto, e dice al consigliere che le invierà ogni sabato queste immagini.

Il consigliere Zambito interviene dicendo che non occorre far questo, poiché può lei stessa recarsi nel sito, anzi in merito alle palme, dice che potrebbe anche togliere le foglie secche, che rimanendo lì danneggeranno sicuramente tali piante.

L'assessore Attardo, in merito, ribadisce che l'attuale squadra di giardinieri lavora in emergenza, e deve far fronte agli interventi dando priorità a quelli più urgenti, come ad esempio accade per gli alberi presenti all'interno delle aree degli istituti scolastici.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi chiede se vi siano altri interventi e prende la parola per comunicare, in merito al punto rinviato nella seduta precedente cioè l'approvazione del Programma triennale per le opere pubbliche, che sono già al lavoro per inserire dei progetti già finanziati ma non inseriti nel suddetto piano, come ad esempio quello relativo al palazzetto dello sport nel centro polivalente, evidenziando che il sito in cui è ubicato comprende anche la piscina comunale e l'area ad essa circostante.

Il consigliere Virone interviene dicendo che, pur sapendo che attualmente la piscina comunale non può essere rimessa in funzione, non è d'accordo sul fatto che per ripulire l'area si deve aspettare il finanziamento atto al ripristino del suddetto impianto sportivo.

Evidenzia inoltre che in quest'area non agibile si recano vandali o comunque persone in cerca di spazi isolati, pertanto la sistemazione ne consentirebbe la fruizione per attività sportive e nel contempo consentirebbe di evitare problemi legati all'uso improprio dell'area.

Il consigliere Cucchiara interviene dicendo di non aver voluto interrompere la collega il cui discorso è importante, tuttavia osserva che occorre rispettare le regole e che l'interrogazione in trattazione non è collettiva, ma del consigliere Zambito. Chiede che per la prossima volta si faccia più attenzione a questo.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi dice che il dibattito che si è sviluppato è democratico, sereno e che serve anche per dare delle risposte ai cittadini.

L'assessore Attardo, interviene dicendo che forse si è spiegato male e puntualizza che lui non voleva dire che la pulizia dell'area è subordinata ad un finanziamento per riattivare la piscina. Ribadisce che l'area viene ripulita ogni sabato ed afferma che l'interesse del Consiglio comunale e quello dell'Amministrazione è lo stesso, invita i consiglieri a sedersi tutti insieme ad un tavolo per cercare delle soluzioni alternative. Dice che attualmente la porzione destinata allo stoccaggio dei rifiuti si trova in un angolo distante dagli spazi nei quali la gente passa per fruire di alcune attività che si svolgono all'interno del perimetro del centro polivalente, in prossimità del palazzetto dello sport. Rinnova l'invito ai consiglieri a sedersi tutti insieme ad un tavolo per trovare una soluzione ed afferma che per lui non è facile trovare un altro sito, dice che se altri vi riuscissero, farebbe loro un plauso, riconoscendo di non averci pensato.

Il Sindaco, chiesta la parola, interviene dicendo che il progetto di cui ha parlato il presidente avrebbe dovuto essere già inserito nel precedente piano triennale delle

opere pubbliche. Dice che l'Amministrazione non ha tolto nulla dal suddetto piano ma ha solamente inserito i progetti da finanziare con fondi PNRR.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi dice che si è informata e che il progetto del polivalente non era inserito nel precedente Programma triennale delle opere pubbliche perché è stato fatto subito dopo l'approvazione di esso, perciò i consiglieri volevano inserirlo nel Programma la cui approvazione è stata rinviata nella seduta del giorno precedente. Dice che l'inserimento di tale progetto nel piano precedente, a seguito di finanziamento, non era stato fatto dalla passata amministrazione, in quanto successivo all'approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

Il Sindaco dice che rimodulare il Piano triennale comporta delle procedure e perciò un allungamento dei tempi, dice che il piano proposto, essendoci il progetto, può essere emendato in aula.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi dice di essersi informata con l'architetto Criscenzo e che non è possibile presentare l'emendamento in aula, ma deve avvenire d'ufficio, si deve preparare prima di portarlo in aula, per verificare il progetto, e necessita il parere dei revisori dei conti.

Il Sindaco ripete che non è così, poiché essendoci lo studio di fattibilità, l'emendamento si sarebbe potuto presentare in aula, preparandolo di commissione e corredandolo del parere dei revisori dei conti. Ribadisce che se si allungano i tempi si rischia di non poter partecipare a dei bandi importanti entro dicembre.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi dice che i consiglieri stanno lavorando proprio per questo, per accelerare i tempi per non rischiare la mancata partecipazione ai bandi e per non perdere i progetti già finanziati.

Il consigliere Lentini interviene dicendo che si vuole solamente verificare se vi siano progetti dotati di studio di fattibilità e finanziati ed inserirli nel Programma triennale delle Opere pubbliche da approvare.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi ribadisce che i consiglieri staranno molto attenti a non far scadere i termini. Afferma che ci si è ampliati, che l'interrogazione è chiusa e scioglie la seduta alle ore 21,00.

Il presente verbale è stato predisposto e curato dalla dipendente dott. Claudia Fanara, con la supervisione del Segretario Generale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Salvatore Fanara)

IL PRESIDENTE
(Miriam Mignemi)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Simona Maria Nicastro)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,
certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi dal
1. 1. NOV 2022
all'Albo Pretorio on line di questo Comune, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune e che in pari data e per la stessa durata copia della presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea, all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO